

COPIA



COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO
Provincia di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 42 del 19-12-2018

OGGETTO:	"APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017/2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA".
----------	--

L'anno **duemiladiciotto** del giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale, previa convocazione ai sensi dell'art.20 della L.R. 26.8.1992, n.7, si è riunito, in sessione **D'urgenza** di **Prima** convocazione, in seduta **Pubblica**, con la presenza dei Consiglieri:

SALERNO FEDERICA MARIA	P	SANTANGELO IGNAZIO	P
GUCCIONE MAURIZIO	P	DI LIBERTO CIRO MAURIZIO	P
DI LIBERTO SALVATORE	P	AMATO GIOVANNI	P
SALETTA GAETANA	P	CORSALE GIUSEPPE	P
DI LIBERTO GIUSEPPE	P	BARRALE GIOVANNA LOREDANA	P
CHINNICI ROSARIO FABIO	P	SIRAGUSA GIUSEPPA RITA	P
LA ROCCA MARIA GIOVANNA	A	DI LIBERTO PIETRO	P
MILONE MAURIZIO	P	DRAGOTTO SEBASTIANO	P

Risultano presenti n. **15** e assenti n. **1**.

Assume la presidenza il Sig. **Di Liberto Giuseppe**, in qualità di **Presidente**.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE**, **Lanzalaco Rita Antonella**.

Nominati scrutatori i Signori:

Amato Giovanni
Siragusa Giuseppa Rita
DRAGOTTO SEBASTIANO

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019 e tenuto conto delle reali disponibilità economiche dell'Ente;

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 72 del 18/12/2017 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 30 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

Vista la deliberazione consiliare n. 33 del 22/10/2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Visti l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art.1 comma 42 della legge n.232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Preso atto che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i

servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, vengono riconfermate conseguentemente anche per l'anno 2017;

Richiamato l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

Considerato pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

Visto il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2017-2018-2019 proposto all'approvazione della Giunta Comunale nella stessa seduta ed approvate precedentemente alla presente proposta;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che relativamente a quanto previsto dall'art.3 comma55 legge 244/2007, non sono previste spese per l'affidamento di incarichi di collaborazione;

Vista la deliberazione n.86 della Giunta Comunale, avente ad oggetto “ Approvazione schema di bilancio di previsione 2017-2019 e della nota integrativa”;

Visto pertanto lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019,comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

Visto lo schema di nota integrativa al Bilancio di Previsione Finanziario che integra e dimostra le previsioni di Bilancio;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori sulla deliberazione n.86 del 27/11/2018 avente ad oggetto :
“Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2017-2019 e della nota integrativa, in data 17/12/2018 con nota prot. n. 17733.

Visto:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i;
- Illo Statuto Comunale e il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

- 1) Di approvare, al Consiglio Comunale ,per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 2) Di approvare,al Consiglio Comunale, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019;

- 3) Di approvare i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 che sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla L. 243/2012;
- 4) Di trasmettere gli atti, unitamente ai allegati, alla Segreteria Generale per il seguito di competenza;
- 5) Di disporre la pubblicazione sul sito web del Comune Amministrazione Trasparente;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell' art. 12, comma 2, L.R. 49/91 s.m.i.

Punto 3°: Approvazione Schema di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2017/2019 e della Nota Integrativa.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della proposta, indi invita la d.ssa Maida Patrizia ad illustrarla.

La **d.ssa Maida Patrizia** espone sull'argomento.

Interviene l'**Assessore Allotta Giovanni**: fa presente che il bilancio 2017 rientra nell'ambito di applicazione del d. lgs. 118/2001 e del principio dell'armonizzazione contabile; le previsioni di entrata, secondo le indicazioni del 118 debbono essere supportate da documenti idonei a giustificare l'iscrizione; incide molto il FCDE che assorbe una buona una buona percentuale delle risorse disponibili che non possono essere utilizzate per finanziare le spese; l'equilibrio di finanza è positivo poiché viene conteggiato nel saldo anche il FCDU. E' un bilancio tecnico dato che le condizioni economiche dell'ente non consentono di spendere; i flussi finanziari derivanti dai trasferimenti statali sono diminuiti rispetto al passato; ha fatto uno studio a riguardo ed ha rilevato che rispetto a una decina di anni fa c'è una differenza di circa €. 2.000.000,00; risorse quasi pari al costo delle retribuzioni del personale e che di conseguenza consentivano e avrebbero consentito, se ancora fossero state assegnate, il pagamento degli stipendi. Il meccanismo di assegnazione del contributo statale è stato modificato nel 2012; anche il contributo di solidarietà che ha la finalità di aiutare i comuni più poveri purtroppo a causa della mancata bonifica della banca dati IMU di fatto è come se non fosse assegnato, posto che la cifra che si trattiene il Ministero a titolo di Imu è pari al contributo di solidarietà; fa presente che il bilancio è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali oltre venti giorni fa e che il sacrificio richiesto ai consiglieri è giustificato dalla situazione in cui si trova l'ente anche con riferimento alla procedura di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale; con l'occasione informa il consiglio comunale che a seguito dell'adunanza della Corte dei Conti nell'ambito della quale il Comune è stato chiamato a riferire sul piano, la Corte dei Conti ha trasmesso un'ordinanza con la quale chiede al comune di fornire una serie di chiarimenti e tra le richieste c'è anche quella relativa alla definizione delle procedure di approvazione dei documenti contabili non allineati, quali i bilanci di previsione e il rendiconto di gestione; al fine di fornire i chiarimenti la corte assegna al comune il termine di 60 giorni che andranno a scadere il 07 febbraio; pertanto l'ente che già andava di corsa ha la necessità di correre più velocemente e pertanto anche pochi giorni fanno la differenza posto che sono tantissimi gli adempimenti da porre in essere e che tra qualche giorno saremo ad esercizio finanziario nuovo e cominceranno a decorrere i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 e del rendiconto di gestione 2018; anche l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2018 dipende dall'approvazione del bilancio 2017; il primo è già pronto ma per ragioni di opportunità si è rinviata l'approvazione ad un momento successivo all'adozione del bilancio 2017 da parte del consiglio comunale posto che se stasera viene fuori la necessità di fare una integrazione o correzione non si debba rifare tutto il procedimento daccapo; anche la necessità di svincolare i fondi ministeriali impone di correre perchè se scadono i termini per l'approvazione dei documenti contabili riferiti all'esercizio 2019 questi non

saranno sbloccati finchè non si approvano i documenti medesimi. Il bilancio di previsione di fatto è quasi un preconsuntivo; con riferimento agli stanziamenti delle entrate tiene conto degli avvisi di accertamento già notificati; ringrazia i consiglieri che voteranno il bilancio perchè è un altro tassello che si mette a posto. Fa rilevare che se non si risolve il problema relativo agli incassi derivante dalle entrate proprie dell'ente non si potrà risolvere il problema degli stipendi; il bilancio si deve reggere sulle proprie risorse;

Il Consigliere Di Liberto Ciro Maurizio: replica all'intervento dell'assessore Allotta e non condivide il passaggio relativo ai tempi di convocazione del consiglio comunale e più precisamente l'affermazione che anche un giorno in più di tempo fa la differenza; ritiene che il consiglio comunale non ha alcuna responsabilità sui ritardi che oggi l'ente sconta riguardo alla approvazione dei documenti contabile eppure è l'organo che è chiamato a fare il sacrificio più grosso, è chiamato a rinunciare all'esercizio della prerogativa principale che è quella della programmazione posto che i bilanci si approvano con un anno o più di ritardo ma è chiamato anche alla rinuncia delle prerogative in materia di controllo posto che la mancanza di tempo per esaminare gli atti non consente di esercitare almeno quella.

Il Consigliere Di Liberto Pietro: replica all'intervento dell'Assessore Allotta e ritiene che la convocazione in seduta ordinaria e la disponibilità dei 5 giorni per l'esame della documentazione è importantissima per l'esercizio delle prerogative che la legge riserva ai consiglieri comunali;

Chiede i chiarimenti che di seguito vengo esposti:

- nel bilancio di previsione 2017, parte entrata, pag. 1 cap. 1/05 viene riportata nella previsione la somma di €. 1.710.026,76: a tale riguardo chiede all'Assessore Allotta quali sono i documenti a supporto di tale previsione;
 - l'assessore Allotta risponde che la previsione di entrata è stata iscritta sulla base del report della banca dati dell'ente alla data certificata dal responsabile del servizio tributi
 - il consigliere chiede come si sposa tale modalità con le previsione del principio contabile di cui al 118/2011; chiede inoltre con riferimento al cap. 001/7 maggiori entrate annualità 2017 da che cosa risulta giustificata la previsione di entrata di €. 1.462.809,00;
 - l'assessore allotta risponde che tale previsione di entrata è supportata dagli avvisi di accertamento regolarmente notificati entro i termini previsti dal d. lgs 118/2001;

Il Presidente del Consiglio invita il consigliere a completare il suo intervento e a richiedere tutti i chiarimenti; l'assessore Allotta, la d.ssa Maida, il consulente del sindaco e il collegio dei revisori daranno i chiarimenti richiesti.

il Consigliere Di Liberto Pietro ritiene che la previsione non sia corretta posto che gli avvisi di accertamento sono stati rettificati ed annullati con una determinazione dirigenziale del responsabile del servizio tributi; ritiene che la previsione alla luce degli annullamenti non sia veritiera ed è falsa posto che la previsione iniziale risulta ridotta per effetto dell'annullamento degli avvisi di accertamento effettuata dal responsabile dell'ufficio tributi e pertanto la previsione corretta da inserire nel bilancio di previsione è quella iniziale sottratta la somma scaturente dall'annullamento di circa 200.000,00 euro; ripete che la previsione non è giustificata e quindi non sta in piedi, non è veritiera e quindi è falsa. Testualmente elenca:

Tasi cap. 1059/0; chiede la previsione di entrata da cosa risulta supportata in termini di documenti giustificativi;

cap. 2103/1 relativo alla restituzione allo stato per lavori pubblici per circa €. 421.000,00 euro; si tratta di fondi vincolati del Ministero che bloccano l'anticipazione posto che il tesoriere, una volta che i fondi vincolati sono utilizzati per altre finalità, deve coprire, con parte dell'anticipazione medesima, la quota di fondi vincolati utilizzati per avere la disponibilità a pagare nel momento in cui si deve procedere ad emettere i mandati; chiede come mai essendo stato iscritto nel rendiconto 2015 come avanzo ora c'è lo ritroviamo iscritto nelle poste in entrata e spesa del bilancio di previsione e nell'avanzo 2020

cap. 3786/0 pag 5 in riferimento alle applicazione delle penali alla ditta che gestisce la pubblica illuminazione richiede come mai lo stanziamento è di €. 250.000,00 a fronte della penale di €.8,000.000,00; non comprende come mai non si è fatto niente con riferimento a questo ambito; non si è richiesto il decreto ingiuntivo e ora non si iscrive la posta nel bilancio; chiede che fine hanno fatto gli otto milioni di euro dove se li ritrova nel bilancio di previsione;

cap. 4880/0 proventi da concessione edilizie: riscontra delle incongruenze tra il bilancio e la relazione dei revisori; la posta a tale proposta è indicata sia tra le spese di parte corrente che tra le spese in conto capitale; non comprende se sono stati posti i paletti previsti dalla legge;

Alle ore 20,25 si allontana il consigliere Giovanna Loredana Barrale : presenti 14 assenti n. 2 Barrale e La Rocca;

Il consigliere **Di Liberto Pietro** continua chiedendo chiarimenti riguardo a quanto contenuto nella nota integrativa a pag 16 di 40 entrate per accensione di mutui perchè non è al corrente che l'ente ha acceso un mutuo per 105.000,00;

ritiene che i rilievi posti portano ad una modifica del risultato di amministrazione; rileva che nella relazione del collegio dei revisori a pag. 13, i dati riportati nella tabella non coincidono con quelli riportati nella nota integrativa a proposito del risultato di amministrazione; non comprende la previsione relativa alle indennità degli amministratori poiché la previsione di spesa per la indennità del presidente del consiglio risulta diminuita di oltre la metà rispetto a quella dell'anno precedente;

Tra le spese c'è un mutuo di euro 106.000,00, quindi c'è né uno in entrata ed uno in uscita; con riferimento alle spese cita i capitoli dedicati alle scuole ed in particolare rileva una spesa di euro 6.500,00 della scuola materna di via papa giovanni per enel dove il contatore è staccato e quindi non comprende il senso di quella previsione; con riferimento alle spese per la pubblica illuminazione ritiene che il capitolo di spesa non sia stato previsto adeguatamente posto che le spese crescono ogni anno di 30.000,00 e lo stanziamento non è negli anni 2019 e 2010 adeguato; rileva che a favore della siram è previsto un capitolo per pagare gli interessi e non comprende di cosa si tratta visto che a carico della siram c'è una penale di 8.000.000,00 di euro che non è stata prevista nel bilancio mentre gli interessi si; riscontra che il capitolo per le spese enel per l'acquedotto è incrementato di circa €. 200.000,00; tanto poi il costo si scarica sui cittadini che si vedono aumentare il costo del servizio idrico e che si vedono applicato un criterio di determinazione dei consumi del tutto arbitrario e fuori dalla competenza della giunta comunale;

relazione del collegio dei revisori a pag 10 non si trova l'indicazione dell'avanzo vincolato e nemmeno nella parte del riepilogo; a pag. 18 si trova la previsione per l'imu di €. 1.472.000,00 mentre non è corretta posto che con le determinazioni adottate dall'ufficio tributi n. 150 del 14-05-2018 e n. 229 del 03-09-2018 gli avvisi di accertamento risultano annullati e pertanto la previsione si deve ridurre; si allegano le determinazioni; pag. 25 della relazione si riscontra un'incongruenza tra pag. 19 e pag 23 poiché mentre nella prima gli oneri concessori sono impegnati al 100% nella parte corrente del bilancio, nella seconda vengono vincolati a finanziare la spesa in conto capitale;

Il **Consigliere Di Liberto** **Ciro Maurizio** alla luce di tutte le osservazioni formulate dal consigliere Di Liberto Pietro chiede ai presenti, d.ssa P. Maida, consulente del sindaco dott. N. Benfante, al Collegio dei Revisori e all'Assessore Allotta di fornire i chiarimenti soprattutto con riferimento alla previsione di entrata, che a dire del consigliere Di Liberto Pietro manca di elementi giustificativi e risulta falsa e non veritiera e chiede quali sono i documenti giustificativi;

Il **Consigliere Milone Maurizio** chiede se nella stesura del bilancio di previsione e delle sue previsioni di entrata si è tenuto conto delle previsioni del DL 119/2018 che annullano i crediti degli enti e per converso i debiti dei contribuenti per le cartelle messe a ruolo fino ad euro mille; se si è tenuto conto della riduzione nel fcd e dei ruoli degli ultimi 5 anni;

Risponde l'**Assessore Allotta** il quale con riferimento alla destinazione degli oneri derivanti dalle concessioni edilizie fa presente che le stesse sono state destinate a finanziare spese di parte corrente

a copertura di spese di manutenzione ordinaria e straordinaria stradale, come previsto dalla normativa vigente;

Prende la parola il **Dott. Scalia Ferdinando**, Presidente del Collegio dei Revisori e fa presente in via preliminare di prendere atto solo stasera delle determinazioni di annullamento degli avvisi di accertamento adottate dal settore tributi; fa presente che il bilancio è sempre di previsione anche se viene approvato dopo un anno e che le poste iniziali sono poi rettifiche in sede di rendiconto con il quale si rilevano i fatti gestionali avvenuti nell'anno e la determinazione di annullamento non fa altro che rettificare la previsione ma gli effetti saranno rilevati in sede di consuntivo; infatti se il bilancio fosse stato approvato entro i termini previsti per legge la previsione sarebbe stata quella che oggi è contenuta nel bilancio di previsione; per quanto riguarda il prospetto per il rilevamento dei vincoli di finanza pubblica fa presente di essere in possesso del quadro corretto che rispecchia i dati contenuti nella nota integrativa; nella nota integrativa la differenza scaturisce dalla previsione di €. 421.000,00; la previsione degli 85.000,00 sugli oneri concessori è un errore commesso dal collegio stesso;

Prende la parola il **dott. Benfante Nicola** il quale ritiene che il bilancio sia stato predisposto correttamente posto che sullo stesso hanno lavorato l'assessore, il responsabile del servizio, lui medesimo e infine il collegio dei revisori, a meno di non ritenere che tutti questi professionisti non siano in grado di fare il loro lavoro; ritiene che le affermazioni del consigliere Pietro Di Liberto relative alle previsioni di entrate false e non veritiere siano azzardate; la nota integrativa è una relazione che riprende alcuni dati del bilancio. Con riferimento alla posta di euro 421.000,00 relativa alla restituzione del finanziamento al ministero fa presente che questa ha rappresentato un problema in considerazione che questa posta con una delibera di giunta comunale di aprile 2017 avrebbe dovuto essere inserita nell'ambito dell'avanzo 2017 ma così non è stato ed allora si è riscritta in entrata e in uscita e con il rendiconto 2017 sarà oggetto di analisi; fa presente che l'equilibrio di bilancio viene mantenuto perché è una posta neutra prevista nello stesso importo nella parte entrata e spesa del bilancio;

Il **Consigliere Di Liberto Pietro** fa presente che non ha nulla da ridire sulla professionalità della d.ssa Maida, dei Revisori, dell'Assessore e del Consulente del Sindaco; anche l'amministrazione si sta prodigando per risolvere le problematiche. Non condivide la tesi sostenuta dai tecnici e cioè che la previsione di entrata nel bilancio non si faccia al netto dell'importo scaturente dall'annullamento degli avvisi di accertamento di cui alle determinazioni adottate dal responsabile del servizio tributi e che pertanto la previsione risulta essere non veritiera; rileva che nessuno ha risposto ai rilievi da lui sollevati;

Riprende la parola il **dott. Benfante Nicolò** il quale fornisce i chiarimenti ai rilievi sollevati dal consigliere Di Liberto Pietro e conferma che la previsione è corretta posto che si tratta di un bilancio di previsione;

Il **Presidente del Collegio dott. Scalia Ferdinando** ribadisce quanto già in precedenza affermato e cioè che il bilancio è di previsione e non si redige per cassa; se così fosse tutte le poste iscritte nella parte entrata del bilancio dovrebbero essere riviste ed allora non sarebbe più un bilancio di previsione; i fatti gestionali successivi alla previsione iscritta in bilancio sono rilevati in sede di rendiconto di gestione; in ogni caso in sede di bilancio di previsione vi è il FCDE che ammortizza già da subito la minore entrata; questo è stato previsto in misura molto superiore all'importo scaturente dalla determinazione di annullamento adottata dal responsabile del servizio tributi;

Il **Consigliere Di Liberto Ciro Maurizio** ricorda come in passato lui che era consigliere di opposizione si è trovato nella stessa situazione e che venivano forniti gli stessi chiarimenti; si affida agli esperti presenti per i chiarimenti;

L'Assessore Allotta reitera quanto già affermato in precedenza con riguardo a questo aspetto e cioè

che i titoli per iscrivere la posta in bilancio ci sono e che poi in sede di rendiconto della gestione verranno rilevati i fatti gestionali che conducono alla riduzione della previsione e che in ogni caso la minore entrata è coperta dal FCDE che copre gli sgravi; con riferimento alla Siram fa presente la penale verrà analizzata in sede di consuntivo;

Prende la parola la **d.ssa Patrizia Maida** e fa presente che la posta relativa alla penale non poteva essere iscritta in entrata posto che l'ufficio tecnico non ha mai comunicato niente a riguardo e che la posta relativa agli interessi si riferisce alle spese per il contenzioso che c'è in atto;

alle ore 21,53 i lavori sono sospesi;

alle ore 22,01 riprendono i lavori: appello presenti 14 assenti n. 2 (La Rocca e Barrale)

Il **Consigliere Di Liberto** **Ciro Maurizio** chiede se la discrasia contenuta nella relazione del collegio dei revisori richiede una rettifica formale della stessa;
il Presidente del Collegio fa presente che si tratta di un errore ininfluenza;

Il **Consigliere Di Liberto** **Pietro** fa presente che non convinti dalle delucidazioni rese dall'assessore, dal ragioniere, dal consulente, dal collegio dei revisori laddove le poste vengono intese come previsioni non ritenendoli tali alla luce degli atti adottati dal responsabile dell'ufficio tributi di annullamento non ritiene che vi siano gli equilibri di bilancio e anticipa il voto contrario ai sensi del comma 6 dell'art. 176 del TUEL;

Il **Consigliere Di Liberto** **Ciro Maurizio** fa presente che il suo è un voto politico che è stata data risposta a tutte le richieste del consigliere e anticipa il voto favorevole; precisa che si tratta di un voto politico e non tecnico;

si passa alla votazione

Si passa alla votazione

presenti e votanti n. 14:

voti favorevoli, espressi per alzata di mano, n. 10

astenuiti n. 4 (Milone Maurizio, Amato Giovanni, Di Liberto Salvatore, Di Liberto Pietro)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la proposta “**Approvazione schema di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2017/2019 e della Nota Integrativa**”

Il Consigliere **Di Liberto** **Ciro Maurizio** propone di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Si passa alla votazione della immediata esecutività:

presenti e votanti n. 14:

voti favorevoli, espressi per alzata di mano, n. 10

astenuiti n. 4 (Milone Maurizio, Amato Giovanni, Di Liberto Salvatore, Di Liberto Pietro)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile in merito alla regolarità tecnica

Si esprime parere **Favorevole**

Belmonte Mezzagno, li 17-12-2018

Il Responsabile del Servizio

F.to MAIDA PATRIZIA

Parere del Responsabile in merito alla regolarità contabile

Impegno n. _____

Si esprime parere **Favorevole**

Belmonte Mezzagno, li 17-12-2018

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

F.to MAIDA PATRIZIA

IL PRESIDENTE

DELIBERA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Salerno Federica Maria

IL Presidente

F.to Di Liberto Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Lanzalaco Rita Antonella

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICA

- che la presente delibera è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio on line (www.comune.belmonte.pa.it) dal giorno 24-12-2018 al girono 08-01-2019;
- Certifica, altresì, che l'estratto del presente atto è stato pubblicato nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 24-12-2018 entro 7 giorni dall'emanazione, art. 6 L.R. 11/2015;
- che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web del Comune Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti dei Dirigenti in formato integrale, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., escludendo i dati sensibili e/o personali.

N. Reg. Albo: 879

IL Responsabile del Servizio

F.to ITALIANO SALVATORE

Belmonte Mezzagno, lì 24-12-2018

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì, 24-12-2018

IL RESP. DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
